

Stato: Repubblica democratica del congo

sistema politico: repubblica semipresidenziale

lingue ufficiali: francese, lingala, kikongo, swahili, tshiluba

capitale: Kinshasa

popolazione: 99.320.000 abitanti (2015)

superficie: 2.345.410 km2

moneta: franco congolese

*Popolazione:*

La popolazione è quintuplicata nell'ultimo mezzo secolo, passando dai 16,5 milioni del [1960](https://it.wikipedia.org/wiki/1960) agli oltre 80 milioni attuali (dati dell'[United States Census Bureau](https://it.wikipedia.org/wiki/United_States_Census_Bureau%22%20%5Co%20%22United%20States%20Census%20Bureau)). Fra meno di 10 anni - nel [2025](https://it.wikipedia.org/wiki/2025) - gli abitanti della Repubblica congolese ammonteranno, secondo le proiezioni dell'US Census Bureau, a 100 milioni.

*Lingue:*

La lingua ufficiale del Congo-Kinshasa è il [francese](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_francese). Essa è usata come lingua etnicamente neutrale e come [lingua franca](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_franca) di comunicazione tra i differenti gruppi etnici del paese. Secondo un sondaggio commissionato nel 2014 dall'[OIF](https://it.wikipedia.org/wiki/Organisation_internationale_de_la_Francophonie), 33 milioni di congolesi (il 47% della popolazione) erano in grado di leggere e scrivere in francese.[[10]](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Democratica_del_Congo#cite_note-oif_2014-10) A [Kinshasa](https://it.wikipedia.org/wiki/Kinshasa) il 67% della popolazione era in grado di leggere e scrivere in francese e il 68,5% di parlarlo e capirlo.[[10]](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Democratica_del_Congo#cite_note-oif_2014-10) Si stima che le lingue parlate nella Repubblica democratica del Congo siano in totale 242. Di queste, soltanto 4 hanno lo status di lingue nazionali sin dai tempi dello Stato Libero: [kikongo](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_kikongo), [lingala](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_lingala), [tshiluba](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_tshiluba) e [swahili](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_swahili). Tra le altre lingue parlate nel territorio nazionale vi è il Barambu con le cosiddette varianti [Abarambo](https://it.wikipedia.org/wiki/Abarambo), Amiangba, Amiangbwa, Balambu, Barambo, Duga. Il lingala è stato dichiarato lingua ufficiale dell'esercito sotto [Mobutu](https://it.wikipedia.org/wiki/Mobutu), ma dalle ribellioni dell'esercito nell'Ovest si usa anche lo swahili.

*Religione:*

L'86% della popolazione è di [religione cristiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Cristianesimo) (41% [cattolici](https://it.wikipedia.org/wiki/Cattolicesimo), 31,6% [protestanti](https://it.wikipedia.org/wiki/Protestantesimo) e 13,4% altri cristiani tra i quali spicca per importanza particolare il [Kimbanguismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Kimbanguismo)). Il 10,7% dei congolesi è legato a credenze tradizionali ([religioni animiste](https://it.wikipedia.org/wiki/Animismo)). Il restante 3,3% degli abitanti è [musulmano](https://it.wikipedia.org/wiki/Islam) (1,4%) o crede in altre religioni minori.[[11]](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Democratica_del_Congo#cite_note-11)

*Ordinamento statale, economia e politica:*

1. La Repubblica Democratica del Congo è suddivisa in [province](https://it.wikipedia.org/wiki/Province_della_Repubblica_Democratica_del_Congo) (prima del [1998](https://it.wikipedia.org/wiki/1998): *regioni*). Le province (fatta eccezione per quelle costituite da solo territorio urbano, come [Kinshasa](https://it.wikipedia.org/wiki/Kinshasa)) sono suddivise in [distretti](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Distretti_della_Repubblica_Democratica_del_Congo&action=edit&redlink=1) (*district*), a loro volta costituiti da [territori](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Territori_della_Repubblica_Democratica_del_Congo&action=edit&redlink=1) (*territoire*). Vi sono inoltre le città (*ville*), entità indipendenti dai distretti, che possono essere ulteriormente suddivise in comuni (*commune*)[[12]](https://it.wikipedia.org/wiki/Repubblica_Democratica_del_Congo#cite_note-12). L'articolo 2 della nuova costituzione, approvata con il [referendum del 2005](https://it.wikipedia.org/wiki/Referendum_costituzionale_nella_Repubblica_Democratica_del_Congo_del_2005) ed entrata in vigore nel febbraio del [2006](https://it.wikipedia.org/wiki/2006), prevede una nuova suddivisione del paese in 25 province, a cui si aggiunge la città/provincia di [Kinshasa](https://it.wikipedia.org/wiki/Kinshasa) ([articolo 2](https://fr.wikisource.org/wiki/Constitution_de_la_R%C3%A9publique_d%C3%A9mocratique_du_Congo#Article_2)). La nuova suddivisione amministrativa è in vigore dal febbraio [2009](https://it.wikipedia.org/wiki/2009), anche se rimane ancora sulla carta.
2. La Repubblica Democratica del Congo ha uno dei [PIL pro capite](https://it.wikipedia.org/wiki/Reddito_pro_capite) più bassi del mondo, nel 2012 era pari a 231 $ nominali e a 647 $ a parità di potere d'acquisto. La sua economia, sebbene al momento dell'indipendenza nel [1960](https://it.wikipedia.org/wiki/1960) fosse la seconda più industrializzata del continente dopo quella del [Sudafrica](https://it.wikipedia.org/wiki/Sudafrica), è stata per diversi anni in difficoltà, nonostante il territorio della nazione presenti ingenti risorse naturali come miniere di [diamanti](https://it.wikipedia.org/wiki/Diamante), rame, uranio e altri minerali, risorse concentrate maggiormente nella regione del [Katanga](https://it.wikipedia.org/wiki/Katanga), sfruttate però da compagnie straniere. Dal 1970 al 2005 il PIL della Repubblica Democratica del Congo è cresciuto con un tasso negativo del 3%, questo vuol dire che la sua situazione economica peggiora di anno in anno. L'economia si è deteriorata ulteriormente con il regime di estrema [corruzione](https://it.wikipedia.org/wiki/Corruzione) e [cleptocrazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Cleptocrazia) di [Mobutu Sese Seko](https://it.wikipedia.org/wiki/Mobutu_Sese_Seko), che ammassò miliardi di dollari sfruttando le miniere di diamanti.

Nel [2009](https://it.wikipedia.org/wiki/2009), grazie a investimenti internazionali in settori come l'estrazione mineraria, l'[agricoltura](https://it.wikipedia.org/wiki/Agricoltura), la ripresa all'attività delle centrali elettriche sul [fiume Congo](https://it.wikipedia.org/wiki/Congo_%28fiume%29) e la costruzione di infrastrutture con l'aiuto della [Cina](https://it.wikipedia.org/wiki/Cina), la nazione ha segnato un aumento del PIL del 12%, il più alto del mondo di quell'anno. Nel settore primario, l'agricoltura e la [pesca](https://it.wikipedia.org/wiki/Pesca_%28attivit%C3%A0%29) forniscono il contributo più significativo. L'[allevamento](https://it.wikipedia.org/wiki/Allevamento), diffuso soprattutto nell'[est](https://it.wikipedia.org/wiki/Provincia_Orientale_%28Congo%29) della nazione, è di tipo tradizionale e quindi poco produttivo. Gli scambi commerciali interni riguardano il cacao, il caffè, il cotone, l'[olio di palma](https://it.wikipedia.org/wiki/Olio_di_palma), il [tè](https://it.wikipedia.org/wiki/T%C3%A8), la [gomma](https://it.wikipedia.org/wiki/Hevea_brasiliensis), lo zucchero e la corteccia di [china](https://it.wikipedia.org/wiki/Cinchona). Le principali produzioni alimentari, anch'esse destinate al consumo interno, sono: la [manioca](https://it.wikipedia.org/wiki/Manioca), le banane, le [patate dolci](https://it.wikipedia.org/wiki/Patate_dolci), il riso, il mais, il [miglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Panicum_miliaceum) e i [legumi](https://it.wikipedia.org/wiki/Legumi).

1. La nuova costituzione del [2005](https://it.wikipedia.org/wiki/2005), oltre alla modifica delle suddivisioni amministrative, prevede l'istituzione di un sistema legislativo bicamerale composto da un [Senato](https://it.wikipedia.org/wiki/Senato) e da un'[assemblea nazionale](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Assemblea_nazionale_(Repubblica_Democratica_del_Congo)&action=edit&redlink=1). L'esecutivo, interamente di nomina presidenziale, resta composto da 60 membri ed è guidato da un [primo ministro](https://it.wikipedia.org/wiki/Primi_ministri_della_Repubblica_Democratica_del_Congo).



Cartina rappresentativa dello stato.